Uno strano amore dietro le sbarre

I giornalisti, ogni tanto, sono costretti a occuparsi, in occasione di delitti e di processi, di «supertestimoni». Uno, anzi una di questi strani personaggi è capitata — si fa per dire — anche tra le mani di Franco Giraldi. E' una supertestimone un po' d'eccezione, se si pensa che risponde al nome di Monica Vitti. Il regista della *Bambolona* e di *Cuori solitari* ne ha tratto lo spunto per una «commedia all'italiana» con uno sfondo pungente, acre.

La supertestimone, per dirla in breve, fa condannare un uomo — Ugo Tognazzi — a vent'anni, per un omicidio. A causa di una discordanza nella deposizione della donna, la pena dell'uomo, che non è certo quel che si dice uno stinco di santo, viene ridotta a quattro anni. Tra i due, in questi quattro anni, nasce un legame che sfocia nel matrimonio.

Niente lieto fine, naturalmente, anche se Giraldi vuole tenere segreta l'ultima carta del suo gioco. Chi è la supertestimone del film? Una donna inibita, repressa, che odia il maschio e che si sposerà solo perché l'uomo, al quale si lega, è chiuso dietro le sbarre di un carcere e non la può, quindi, toccare. Nel corso di questa paradossale storia di amore, naturalmente, i rapporti tra i due cambieranno, anzi si capovolgeranno, addirittura. Comunque, ci sembra di aver capito, e Giraldi ce lo conferma, che attraverso una vicenda satirica il regista abbia inteso toccare un problema che scotta: quello, appunto, dell'esplodere dei problemi del sesso all'interno delle carceri.

Su questo tema Giraldi si è documentato seriamente, trovando, egli afferma, e noi gli crediamo, materiale sconvolgente. «I due protagonisti del film — aggiunge il regista — che pure sembrano diversi, sono in realtà, due rami di una unica radice affondata in questo mondo ipocrita e repressivo». Il film — alla cui sceneggiatura hanno partecipato oltre a Giraldi, Tonino Guerra e Ruggero Maccari — è stato girato a Roma, a Procida e in una cartiera, ormai chiusa, di Tivoli: «Una vera galera» — ci dice Giraldi.

Il regista amerebbe realizzare dopo questa *Supertestimone*, un film tratto da un racconto dello scrittore triestino Giani Stuparich, *Un anno di scuola*. Ambientato nel 1911, e ispirato a un fatto realmente accaduto a Trieste, esso narra la storia della prima ragazza che diede gli esami per essere ammessa a frequentare una classe mista. Le reazioni che la giovinetta — una viennese divenuta poi pediatra — sperava di suscitare tra i suoi compagni di scuola, furono, purtroppo, assai diverse e meno «positive». «Dovrebbe essere un film senza attori di richiamo, ma, anche riducendo al minimo *troupe* e spese, il costo si profila troppo alto». Ciò apre un discorso, d'altronde già fatto su queste colonne, circa i molti condizionamenti in atto nel nostro cinema.

Mirella Acconciamessa

Nella foto: *Tognazzi e la Vitti in una scena del film.*

«L'intellettuale collettivo» stasera alla Crespi occupata

Questa sera alle ore 21,30 nella fabbrica «Crespi» (occupata dagli operai) il gruppo lavoro di teatro con Mario Bardella, Aldo Massasso, Ludovica Modugno, Paolo Modugno, Dario Penne e Oreste Rizzini rappresenterà *1921-1971 - L'intellettuale collettivo*, lo spettacolo presentato al cinema Atlantic, il 10 gennaio scorso, in occasione del cinquantesimo anniversario del PCI

I Beatles: mai più insieme

NEW YORK, 20

John Lennon nella seconda puntata delle sue dichiarazioni alla rivista musicale americana «Rolling Stone», afferma che i «Beatles» non incideranno mai più insieme. Ciò sia perché «la musica dei Beatles non rappresenta più nulla di nuovo», sia perché Lennon stesso non vuole più avere a che fare con Paul McCartney

Scandaloso «no» al film di Robbe-Grillet

«Oltre l'Eden» bocciato in censura

La censura italiana ha bocciato la nuova opera cinematografica dello scrittore-regista francese Alain Robbe-Grillet, *Oltre l'Eden* (titolo originale: *L'Eden et après*). Nonostante che l'autore si sia impegnato in una discussione personale con i rappresentanti di Madama Anastasia, costoro hanno ritenuto il suo film «contrario al buon costume» e gli hanno opposto un diniego totale. La società distributrice presenterà immediato ricorso in appello. Il veto censorio, seppure espresso finora solo in prima istanza, costituisce ad ogni modo un episodio grave, e da condannare risolutamente.

Chi abbia visto le precedenti opere di Robbe-Grillet regista (*L'immortelle, Trans-Europ-Express, L'uomo che mente*), o *L'anno scorso a Marienbad* diretto da Alain Resnais su una sceneggiatura originale dello stesso Robbe-Grillet, sa come l'erotismo sia soltanto uno dei temi della ricerca del letterato cineasta, e sa pure come tale tema sia riscattato dall'ironia dello stile o, quanto meno, dal gusto e dalla cultura. *Oltre l'Eden* narra la vicenda di una ragazza, Violetta (la giovane attrice Catherine Jourdan), che, sottratta per via d'uno strano incontro alla noia dei rapporti e dei discorsi abitudinari del Caffè (chiamato l'Eden, appunto), dove si riuniscono i suoi colleghi d'università, vive (o sogna, o immagina) una serie di avventure in un ambiente esotico: «iniziazioni sessuali, rapimenti, sequestri, agonie, traversate di deserti e di misteriosi labirinti...».

Al di là, o al di qua, di ogni giudizio di merito, il film di Robbe-Grillet appare dotato di una forte carica intellettuale. E' sorprendente (o meglio, non lo è affatto) che i censori nostrani, divenuti d'un tratto di manica abbastanza larga con certa produzione dozzinale e realmente invereconda, esercitino i loro rigori sui frutti dell'ingegno e dell'impegno. Un mese fa, come i lettori ricorderanno, la stessa censura cinematografica aveva bocciato *Il leone a sette teste*, diretto dal regista brasiliano Glauber Rocha e ispirato alle lotte di liberazione del «terzo mondo».

Dibattito organizzato dai sindacati su scuola e audiovisione

Si apre oggi alle ore 10, presso il Centro sperimentale di cinematografia, la tavola rotonda sul tema: «Le tecniche audiovisive nella scuola, nell'istruzione superiore e nell'educazione permanente: stato attuale e prospettive di sviluppo» indetta dal Centro sindacale unitario cinema e spettacolo costituito tra i sindacati di settore della CGIL, CISL e UIL.

Sono stati invitati alla tavola rotonda: i rappresentanti dei ministeri dello Spettacolo e Turismo della Sanità, della Istruzione e dei Lavori Pubblici, i rappresentanti delle Confederazioni sindacali, di alcune organizzazioni di lavoratori (metalmeccanici, edili, chimici, della scuola) particolarmente interessate, per la loro attività, all'utilizzazione dell'informazione visiva.

Inoltre hanno aderito alla tavola rotonda i responsabili delle commissioni cinema, scuola e televisione dei principali partiti politici.

I lavori, che saranno introdotti da Ugo Gregoretti presidente del centro sindacale, si svolgeranno su due relazioni svolte rispettivamente da Romano Calise e da Virgilio Tosi. Seguiranno gli interventi e il dibattito fino alla conclusione fissata per domani.

controcanale

A CHE SERVONO LE BANCHE — *Praticamente ancora neonata, la rubrica* Sotto processo *sembra aver già subito il processo di standardizzazione tipico di tanti prodotti televisivi troppo frettolosamente battezzati all'insegna dell'«audacia». Si veda, infatti, l'ultima edizione: dedicata al problema delle banche. Non vogliamo entrare nel merito specifico della contesa che ha opposto il direttore di banca Pagliazzi al professor Francesco Forte (con il professor Giancarlo Mazocchi in veste di parte civile): anche perchè la disputa fra accusa e difesa s'è mossa — come già altre volte era avvenuto in questa rubrica — entro spazi ideologici ben delimitati, movendosi sostanzialmente su questioni marginali all'interno di un sistema economico che non viene mai messo in discussione. Ci preme, piuttosto, rilevare come la stessa struttura narrativa sembra ormai articolata in modo da non riservare più alcuna sorpresa per il telespettatore; e acquietarlo così in un ascolto che in definitiva appare sempre muoversi su binari perfettamente oliati e con direzioni perfettamente controllate e previste fin dalla partenza.*

Sotto processo, *infatti, vanta innanzi tutto un presidente il quale sembra aver già fatto in anticipo la sua scelta: che è quella, tipicamente televisiva, della mediazione. La colpa non è esclusivamente sua, beninteso; bensì, come abbiamo detto, della formula. Le parti in causa (ci riferiamo sempre, in modo preminente, all'ultima trasmissione) non sembrano mai impegnate in una polemica di fondo: bensì in una piacevole conversazione fra gentiluomini i quali, per di più, hanno a disposizione anche il giochetto dei filmati; più alcuni amici che, anzichè parlare dalla poltrona sulla quale fino a quel momento sono rimasti seduti, enunciano rapide tesi da una poltrona collocata in mezzo alla sala con effetto molto teatrale.*

Dall'altra parte del video il telespettatore, a qualunque dei due schieramenti si senta partecipe, può star sicuro: non si troverà mai in eccessivo svantaggio; non sarà mai costretto alle corde dal ragionamento dell'avversario. Fra un filmato ed un intervento conciliatore, infatti, è certo che si arriverà — come infatti è accaduto sul tema delle banche — ad una conclusione che tira le fila di tutte le tesi esposte e le accomoda in una rassicurante visione di accertato e imminente progresso di tutto il paese.

La conclusione è che Sotto processo *si va rivelando, sempre di più, come tipico risultato di un compromesso di fondo: che è quello di una televisione «moderna» astrattamente al di sopra delle parti; e quindi, nella sostanza, sempre incapace di sottolineare gli scontri reali del paese. Con tutto vantaggio per chi, come gli attuali gruppi dirigenti dentro e fuori l'azienda, non ha alcun interesse a rilevarli e farli rilevare.*

vice

«Cuori solitari» censurato in Argentina

BUENOS AIRES, 20

Col titolo di *Busco amante para mi mujer*, è stato presentato in Argentina il film *Cuori solitari*, con Ugo Tognazzi e Senta Berger. La censura ha tagliato alcune scene.

Clamoroso dissenso al Comunale

«Traviata» fischiata a Firenze

Nostro servizio

FIRENZE, 20

Clamoroso dissenso ieri sera al Comunale, in occasione della «prima» di *Traviata* diretta da Eliahu Inbal con la regia di Sandro Sequi e con Renata Scotto protagonista dell'opera. Inbal non ha potuto attaccare il famoso preludio del quarto atto per gli urli ed i fischi che si levavano da diverse parti del teatro e indirizzati al direttore, alla Scotto ed agli altri interpreti. La protesta è durata alcuni minuti. Inbal e parte degli orchestrali hanno abbandonato il loro posto. L'opera è ripresa solo dopo venti minuti in una atmosfera di crescente tensione.

Gli episodi di contestazione in teatro non sono una novità. Basti pensare a quello che successeva nel Settecento con il pubblico che interveniva direttamente a «commentare» lo spettacolo rivolgendo agli attori frasi non del tutto garbate quando non decideva di passare addirittura dalle parole ai fatti..

Più recentemente Parma venne considerata città particolarmente difficile e tappa importantissima nella carriera di un artista per un pubblico che non perdona tanto facilmente sciatterie e cattivo gusto negli allestimenti soprattutto per le opere del «suo» Giuseppe Verdi. La contestazione al Comunale dunque non ci ha nè sorpreso nè tanto meno ci ha fatto gridare allo scandalo quasi che ne fosse andato di mezzo il decoro del teatro e della città.

Anzi, vorremmo ribattere in questa sede che il pubblico fiorentino è fra i più intelligenti e sensibili d'Italia tant'è vero che sa apprezzare anche la novità e la cosiddetta «interpretazione personale» (il recentissimo grande successo di *Cavalleria* e *Pagliacci* lo sta a dimostrare), a condizione, però che l'artista (direttore, cantante o regista che sia) abbia la capacità di imporsi al di sopra della «tradizione». Se non si possiedono tali mezzi allora o non si dà lo spettacolo o si prendono artisti «normali», con il doppio vantaggio di salvare la manifestazione e di risparmiare tanti quattrini. Tanto più che questa *Traviata* fiorentina era attesissima e rappresentava il *clou* della attuale stagione lirica invernale.

Eliahu Inbal non era sconosciuto al pubblico fiorentino che lo aveva saputo apprezzare ed applaudire in concerto e sta godendo di una fama in campo internazionale che riteniamo meritata. La Scotto è quella artista che sappiamo e che proprio nella nostra città ha ricevuto i massimi consensi. Il valore dei singoli interpreti non lo vogliamo pertanto neppure mettere in discussione. Il punto è un altro e cioè che tanto Inbal che la Scotto non erano, per così dire, nel loro ruolo e che il *cast* degli attori (a cominciare dal tenore Bottion) era notevolmente al di sotto delle esigenze della partitura verdiana.

Il che ha portato a sfasature e squilibri nell'economia dell'opera che non sono ammissibili per una *Traviata* che tutti possiedono nota per nota dai loggionisti al pubblico di platea. Una *Traviata* senza costrutto, senza vita.

Non parliamo poi dell'accordo fra palcoscenico e orchestra che non è esistito affatto. All'*Amami Alfredo* la Scotto è entrata prima dell'orchestra. I tempi erano poi troppo affrettati o troppo slargati, ritmi non sicuri e non bene accentati (si pensi alla scena della festa nel primo atto che è sembrata persino noiosa). Insomma, nel melodramma verdiano, non era rimasta in piedi che una sbiadita parvenza di un brutto teatrino di ammuffite marionette.

E qui entra in ballo l'opera del regista Sandro Sequi. Ci scuserà Sequi, ma francamente non ci siamo accorti che esistesse una regia, tanto le comparse e gli artisti vagavano di qua e di là senza senso. Una *Traviata* da dimenticare. Una brutta figura che poteva essere evitata e che pone in modo serio problemi di direzione artistica e di scelta culturale

Marcello De Angelis

Programmi Rai-TV

TV nazionale

12.30 Sapere
Parole nella Bibbia

13.00 Io compro, tu compri

13.30 Telegiornale

17.00 Per i più piccini
Fotostorie: C'era una volta un gatto

17.30 Telegiornale

17.45 La TV dei ragazzi
I forti di Forte Coraggio: Racconta la tua storia

18.45 Turno C
Tra i temi trattati oggi è quello, molto attuale, dell'«assentesimo», cioè degli operai che non si presentano al lavoro. Altro tema trattato è quello del giornalismo operaio

19.15 Sapere
Alle sorgenti della civiltà

19.45 Telegiornale Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento

20.30 Telegiornale

21.00 Tribuna sindacale
Manifestazione della CGIL

21.30 Dedicato a un bambino
Seconda puntata del telefilm che narra il caso del recupero di un bambino «disadattato». Tra i protagonisti: Renzo Palmer e Giulia Lazzarini

22.40 Musica nella sera
Nello Segurini al pianoforte

23.00 Telegiornale

TV secondo

21.00 Telegiornale

21.15 Rischiatutto

22.15 Dall'artigianato alla industria
La professione del designer

Radio 1°

Giornale radio: ore 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23; 6: Mattutino musicale; 7,45: Oggi al Parlamento; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,15: Voi ed io; 11,30: Galleria del Melodramma; 12,10: Smash! Dischi a colpo sicuro; 12,31: Federico accetera accetera; 13,15: Il giovedì; 14: Buon pomeriggio; 16: Programma per i piccoli: «Perchè si dice»; 16,23: Per voi Giovani; 18,15: Novità per il giradischi; 18,45: Italia che lavora; 19: Primo piano; 19,30: Mister Genius: ritratto di Ray Charles; 20,15: Ascolta, si fa sera; 20,20: Appuntamento con Nicola Arigliano; 21,30: La staffetta. 21,45: Teatro anno 25; 22,10: Concerto, direttore Karl Bohm; 23: Oggi al Parlamento.

Radio 2°

Giornale radio: ore 6,25, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 19,30, 22,30, 24; 6: Il mattiniere; 7,40: Buongiorno con Ivo Zanicchi e Riccardo Del Turco; 8,40: Suoni e colori dell'orchestra; 9,50: «Ivanhoe», di Walter Scott; 10,05: Canzoni per tutti; 10,35: Chiamate Roma 3131; 12,10: Trasmissioni regionali; 12,35: Alto gradimento; 13,45: Quadrante; 14,30: Trasmissioni regionali; 15,15 La rassegna del disco; 15,40: Classe unica; 16,05: Pomeriggiano; 18,05: Come e perchè; 18,15: Long Playing; 18,30: Speciale sport; 19,02: Quattro dicimila 78, 20,10 Braccio di ferro; 21: Musica 7; 22: Il disoccupato; 22,40 Le avventure del dottor Westlake, di Jonathan Stagge; 23,05: Musica

Radio 3°

Ore 10: Concerto di apertura; 11,15: Tastiere; 11,30: Il Novecento storico; 12,20: I maestri dell'interpretazione: violinista Nathan Milstein; 13: Intermezzo; 14: Due voci, due epoche: Soprani Amelita Galli Curci e Graziella Sciutti; 14,30: Il disco in vetrina; 15,25: Concerto del clarinettista Giuseppe Garbarino e del pianista Bruno Canino; 16,05: Musiche italiane d'oggi; 17,25: Fogli d'album; 17,40: Appuntamento con Nunzio Rotondo; 18: Notizie del Terzo; 18,45: Storia del Teatro del Novecento: «Hannele» di Gerhard Hauptmann; 21: Giornale del Terzo; 21,30: Stagione lirica della RAI: «La sentenza», di Giacomo Manzoni: «Colui che dice di sì», di Bertolt Brecht, musica di Kurt Weill.

le prime

Musica

Oscar Ghiglia a S. Leone Magno

Il nome rimanda subito a quel ricco paesista toscano, che diremmo post-macchiaiolo, attivo fino a qualche decennio fa (e la presentazione, del resto, dice che il concertista è nato a Livorno, nel 1938, «da una famiglia di artisti»). Il giovane omonimo, per parte sua — capelli sugli occhi, folta barba, sorriso disarmante — simpaticamente suona, con talento pari alla superiore tecnica (Segovia, di cui è allievo, lo ha voluto come assistente all'Università di Berkeley) e alla capacità di rivivere, ciascuna con la sua individualità, le opere e le epoche.

Ghiglia ha pungentemente iniziato con tre *Pavane* di Milàn, rendendo poi, con suono miracolosamente «tenuto», una *Fantasia* di Mudarra. Seguivano pagine di Louis Couperin, di Domenico Scarlatti e di Bach, centrate rispettivamente nella loro assorta elegia, nella armoniosa vitalità, nella loro più severa costruzione.

La seconda parte del programma, dedicata ad autori contemporanei, è stata dominata da pagine di Villa Lobos, delle quali il Ghiglia ha messo in risalto ora certe sonorità ghiacce e quasi acquee, ora gli accesi colori. Poco più che un'elegante piacevolezza folclorica (ma brillantissimo l'interprete) punteggiava, infatti, le composizioni di Ponce, di Turina e di Castelnuovo Tedesco. Il pubblico, dopo aver seguito il chitarrista con l'attenzione e la simpatia che merita, l'ha ripagato alla fine con applausi e chiamate insistenti, ottenendo tre bis.

vice

SCHERMI E RIBALTE

Al teatro dell'Opera replica di Favorita

Stasera, alle 21, quinta recita in abbonamento alle seconde serali «La favorita» di Gaetano Donizetti, diretta dal maestro Oliviero De Fabritiis, regia di Margherita Wallmann, scene e costumi di Nicola Benois, coreografia di Giuseppe Urbani, maestro del coro Tullio Boni, allestimento del Teatro alla Scala (rappr. n. 33) Interpreti: Fiorenza Cossotto, Alfredo Kraus, Mario Sereni, Ivo Vinco, Lidia Nerozzi, Angelo Marchiandi, Nello Zorani; primi ballerini: Marisa Matteini, Alfredo Rainò e il corpo di ballo del Teatro.

Il coro della «Sistina» diretto da Bartolucci a Via dei Greci

Domani, alle 21,15 alla Sala Accademica di Via dei Greci, concerto del coro della Cappella Sistina diretto da Domenico Bartolucci (stagione di musica da *camera* dell'Accademia di S. Cecilia, in abb. tagl. n. 11). In programma: musiche della Settimana Santa di Palestrina e Ingegneri; Carissimi: «Historia di Job» e «Jonas» oratori per soli, coro e strumenti Biglietti in vendita al botteghino dell'Accademia, in Via Vittoria 6, dalle ore 10 alle 17.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA
Stasera alle 21,15 al Teatro Olimpico, «I Musici» con il flautista Gazzelloni (tagl. n. 12). In programma gli ultimi tre concerti dell'Op. 10 per flauto e archi di Vivaldi, Mendelssohn e Bartok. Biglietti in vendita alla Filarmonica (302 635)

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI
Sabato alle 17,30 Auditorio S. Leone Magno (Via Borzano 38) concerto del complesso Komorni Harlonie diretto da P. Angerer. Musiche di Mozart, Janacek, Berg.

SALA ACCADEMICA DI VIA DEI GRECI
Domani alle 21,15 concerto del Coro della Cappella Sistina diretto da Domenico Bartolucci. In programma musiche di Palestrina, Ingegneri e Carissimi.

TEATRI

ABACO (Lungotevere Mellini 33-A - Tel. 382945)
Alle 21,30 a richiesta «Re Lear da un'idea di gran teatro di William Shakespeare» di Mario Ricci produzione G.S.T. 015.

AL SACCO (Via G. Sacchi, 3 Telef. 58.92.374)
Alle 22,30 terza sett. Lino Banfi presenta «Antitutto» di Alfredo Polacci con L. Banfi, M. Martana, Nilki, R. Rufini, M. Traversi. Al piano A. Giusti.

BEAT 72 (Via G. Belli, 72 - Tel. 89.95.95)
Alle 21,15 il Teatro NOI presenta «Oplà noi viviamo» di E. Toller riduz. teatr. P. Palmieri e L. Meldolesi Regia Meldolesi con Espana, Mezza, Piazza, Rodriguez, Zanchi, Oliva.

BERNINI (P.zza Bernini 23 - San Saba - Tel. 573352)
Sabato alle 21 e domenica alle 17 Loris Solenghi direttore artistico del G.A.D. Bernini presenta «Viva la dinamite» 3 atti di Indro Montanelli. Regia Livio Vannoni.

BORGO S. SPIRITO (Via Penitenzieri, 11 - Tel. 8452674)
Sabato e domenica alle 16,30 la C.ia D'Origlia-Palmi presenta «Sant'Agnese» 2 tempi (7 quadri) di Domenico Tamboleo Prezzi familiari.

CABARET PER BAMBINI (Al Cantastorie - Vicolo dei Panieri, 47 - Tel. 585.605)
Sabato e domenica alle 16,30 Gastone Pescucci presentatore della RAI-TV con «Il Cabaret per bambini» con Franca Rodolfi.

CENTRALE (V. Celsa - P.za del Gesù - Tel. 687270)
Sabato alle 17 la C.ia del Teatro dei Commedianti diretta da Gianfilippo Carcano presenta Maria Teresa Albani con «Le Donne di Moravia».

DEI SATIRI (Tel. 561.311)
Alle 21.30 ultima settimana la C.ia Nuova diretta da Beppe Menegatti con Ridoni, U. Gazzolo. Ricatti, presenta «La signorina Giulia» di Strindberg

DEI SERVI (Via del Mortaro n. 11 - Tel. 66.71.30)
Alle ore 21.45 ultime repliche «Rosso o nero?» «Non c'è tempo per peccare» di G. Finn e «Il miracolo» di G. Prosperi con Spaccesi, Ricca, Donnini, Scardina Regia Capitani e Procacci.

DELLE ARTI
Alle 17.30 famil Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in «Un amore impossibile» 2 tempi di M. Costanzo Nov. ass. Regia M. Costanzo

ELISEO (Tel 462 114)
Alle 17 famil. Eduardo e la C.ia Il Teatro di Eduardo presenta «Questi fantasmi» di Eduardo De Filippo (pren. 482114).

FILMSTUDIO '70 (Via Orti d'Alibert 1-C - Tel. 650.464)
Alle 20.30-22.30 Rassegna film dell'orrore «Distruggete Frankenstein» di Fisher con P. Cushing (1969).

FOLKSTUDIO
Alle 22 I giovani del Folk: in programma il folk italiano con Antonello, Ernesto, Francesco, Giorgio e Sandro.

IL PUFF (Via dei Salumi 38 - Tel. 5810721 5800989)
Alle 22.30 «Scimmione l'africano» di Amendola e Corbucci con L. Fiorini, R. Licary, G. D'Angelo, M. Ferretto, E. Grassi Regia Fenoglio

LA FEDE (Via Portuense 78 - Porta Portese - Tel. 5819177)
Da domani alle 21,30 a grande richiesta la C.ia Teatro «La Fede» presenta «L'imperatore della Cina» di G. Ribemont - Dessaignes Dadadramma in 3 atti (1916) Regia Giancarlo Nanni

PARIOLI (Via G. Borsi, 1 - Tel. 803523)
Alle 17.30 famil. Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti in «Quattro giochi in una stanza» di Barillet e Gredy. Regia Albertazzi. Scene Pier Luigi Pizzi Prenotaz. 803523.

QUIRINO (Tel 675.485)
Alle 17 famil. Il Teatro Stabile di Bolzano presenta «Chicchignola» di Petrolini con M. Scaccia, M. Mantovani, G. Bartolucci. Regia Maurizio Scaparro. Scene di R. Francia.

RIDOTTO ELISEO (Telefono 465.095)
Alle 21 famil. «La vispa Teresa» con Paolo Poli.

ROSSINI (P.zza S. Chiara - Tel. 652770)
Alle 17,15 famil. Checco e Anita Durante con Leila Ducci nel grande successo comico «Il trabocchetto» di Ugo Palmerini. Regia Checco Durante.

SANGENESIO (Via Podgora n. 1 - Tel. 31.53.73)
Alle 21,30 famil. la C.ia Dell'Atto ne «I giusti» di A. Camus con Berneck, Campese, Del Giudice, Di Lernia, Di Prima, Herlitzka, Meroni, Serra, Zanetti. Regia L. Tani.

SISTINA (Tel. 485.480)
Alle 21,15 Garinei e Giovannini presenta «Alleluja brava gente» con R. Rascel e L. Proietti. Scritta con J. Fiastri. Musiche di Modugno e Rascel. Scene e costumi di Coltellacci. Coreografie Landi.

TEATRINO DEI CANTASTORIE (Vicolo dei Panieri, 57 - Tel. 585.605)
Alle 22,30 «Ballata per un re minore» (Ferdinando II di Borbone) 2 tempi di S. Spaccarina con M. Bilotti, A. Casalino, G. Dedera, G. Gabrani, T. Garrani, S. Spadaccino.

TEATRINO DELLE MARIONETTE (al Pantheon)
Sabato alle 16,30 le marionette di Accettella con «Biancaneve e i sette nani» favola musicale di Icaro e Bruno Accettella.

TEATRO DI VIA STAMIRA 55 (P.za Bologna - Tel. 425109)
Riposo

TEATRO TOR DI NONA (Via degli Acquasparta, 16 - Telefono 657206)
Alle 21,30 «Processo di Giordano Bruno» di M. Moretti. Regia Josè Quaglio.

USCITA (Via Banchi Vecchi n. 46 - Tel. 652277)
Alle 21,30 ciclo di proiezioni sul movimento studentesco in Giappone «Un'estate a Sanrizuki» di Ogawa pres. di Stefano Bellini.

VALLE
Alle 17 famil. la C.ia «Il Gruppo» della Rocca presenta «Perelà uomo di fumo» di Aldo Palazzeschi. Regia Roberto Guicciardini. Ultima replica.

CIRCO NACIONAL DE MEXICO (Roma - Viale Tiziano - Tel. 393202)
Presenta «Fiesta Messicana 1971». Oggi due spettacoli alle 16 e 21,15. Circo riscaldato Si proroga al 3 febbraio.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)
Il sudario della mummia, con E. Sellars DR ◆ e rivista Pia Versi - Bertolini

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362.153)
I senza nome, con A. Delon DR ◆◆

ALFIERI (Tel. 290.251)
Quando le donne avevano la coda, con S Berger (VM 14) SA ◆

AMBASSADE
Quando le donne avevano la coda, con S Berger (VM 14) SA ◆

AMERICA (Tel. 588.168)
I senza nome, con A Delon DR ◆◆

ANTARES (Tel. 890.947)
Twinky, con C. Bronson S ◆

APPIO (Tel. 779.638)
Borsalino, con J.P Belmondo G ◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Darker than amber

ARISTON (Tel. 353.230)
Le coppie, con M. Vitti (VM 14) SA ◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Venga a prendere il caffè da noi, con U. Tognazzi (VM 14) SA ◆

AVANA (Tel. 51.15.105)
La rossa maschera del terrore

AVENTINO (Tel. 572.137)
Il prete sposato, con L. Buzzanca (VM 18) S ◆◆

BALDUINA (Tel. 347.592)
Dramma della gelosia, tutti i particolari in cronaca, con M. Mastroianni DR ◆◆

BARBERINI (Tel. 471.707)
Brancaleone alle crociate, con V Gassman SA ◆◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Gli orrori del liceo femminile con L. Palmer (VM 14) DR ◆

CAPITOL (Tel. 393.280)
Soldato blu, con C Bergen (VM 18) DR ◆◆◆

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Borsalino, con J P Belmondo G ◆

CAPRANICHETTA (T. 672.465)
Al soldo di tutte le bandiere, con T. Curtis A ◆

CINESTAR (Tel. 789.242)
Soldato blu, con C Bergen (VM 18) DR ◆◆◆

COLA DI RIENZO (350.584)
Gli orrori del liceo femminile con L. Palmer (VM 14) DR ◆

CORSO (Tel 67.91.691)
La carica dei 101 DA ◆◆◆

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Gli orrori del liceo femminile con L. Palmer (VM 14) DR ◆

EDEN (Tel. 380.188)
M.A.S.H., con D Sutherland SA ◆◆◆

EMBASSY (Tel. 870.245)
La vita privata di Sherlock Holmes, con R Stephens G ◆◆

EMPIRE (Tel. 855.622)
La figlia di Ryan, con S Miles (VM 14) DR ◆

EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.0986)
Gli orrori del liceo femminile con L. Palmer (VM 14) DR ◆

EUROPA (Tel. 865.736)
La carica dei 101 DA ◆◆◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
Il giardino dei Finzi Contini, con D Sands DR ◆◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
La prima notte del dr Daniell industriale col complesso del giocattolo, con L. Buzzanca (VM 14) SA ◆

GALLERIA (Tel 673.267)
Le isole dell'amore (VM 18) DO ◆

GARDEN (Tel 582.848)
Il prete sposato con L. Buzzanca (VM 18) S ◆◆

GIARDINO (Tel. 894.946)
Il prete sposato, con L. Buzzanca (VM 18) S ◆◆

GIOIELLO
Il clan del Barker, con S Winters (VM 18) DR ◆◆◆

GOLDEN (Tel. 755.002)
Twinky, con C Bronson S ◆

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello Tel. 858.326)
Le coppie, con M Vitti (VM 14) SA ◆

KING (Via Fogliano, 37 - Telefono 83.19.541)
Borsalino, con J P Belmondo G ◆

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Al soldo di tutte le bandiere con T Curtis A ◆

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Il rito, con I Thulin (VM 18) DR ◆◆◆

MAZZINI (Tel 351.942)
Il prete sposato, con L Buzzanca (VM 18) S ◆◆

METROPOLITAN (T. 689.400)
La moglie del prete, con S Loren S ◆◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

MIGNON D'ESSAI (869.493)
Lo strano triangolo, con Peter O'Toole (VM 18) DR ◆◆◆

MODERNO (Tel. 460.285)
Visone nero su pelle morbida, con T. Baroni (VM 14) G ◆

MODERNO SALETTA (Telefono 460.285)
M.A.S.H., con D. Sutherland SA ◆◆◆

NEW YORK (Tel. 780.271)
I senza nome, con A. Delon DR ◆◆

OLIMPICO (Tel. 302.635)
I Musici con Severino Gazzelloni (alle 21,15)

PALAZZO (Tel. 49.56.631)
Uomini contro, con M. Frechette DR ◆◆◆◆

PARIS (Tel. 754.368)
Quando le donne avevano la coda, con S. Berger (VM 14) SA ◆

PASQUINO (Tel. 503.622)
The trip

QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119)
Strogoff, con J.P. Law A ◆◆

QUIRINALE (Tel. 462.653)
La califfa, con U Tognazzi (VM 14) DR ◆◆

QUIRINETTA (Tel. 67.90.012)
L'uccello dalle piume di cristallo, con T. Musante (VM 14) G ◆◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Vamos a matar compañeros, con F Nero A ◆

REALE (Tel. 580.234)
Quando le donne avevano la coda, con S. Berger (VM 14) SA ◆

REX (Tel. 864.165)
Al soldo di tutte le bandiere, con T. Curtis A ◆

RITZ (Tel. 837.481)
Strogoff, con J.P Law A ◆◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
Anonimo veneziano, con T. Musante (VM 14) DR ◆◆◆

ROUGE ET NOIR (T. 864.305)
La califfa, con U. Tognazzi (VM 14) DR ◆◆

ROYAL (Tel. 770.549)
Brancaleone alle crociate, con V. Gassman SA ◆◆

ROXY (Tel. 870.504)
Al soldo di tutte le bandiere, con T. Curtis A ◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 67.91.439)
Il cameraman, con B. Keaton SA ◆◆◆◆

SAVOIA (Tel. 865.023)
Nini Tirabuscio la donna che inventò la mossa, con M. Vitti SA ◆◆

SMERALDO (Tel. 351.581)
La spina dorsale del diavolo, con B. Fehmiu DR ◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
La prima notte del Dr. Daniell industriale col complesso del giocattolo, con L. Buzzanca (VM 14) SA ◆

TIFFANY (Via A. De Pretis - Tel. 462.390)
Venga a prendere il caffè da noi, con U. Tognazzi (VM 14) SA ◆

TREVI (Tel. 689.619)
Nini Tirabuscio la donna che inventò la mossa, con M. Vitti SA ◆◆

TRIOMPHE (Tel. 838.0003)
La morte risale a ieri sera, con R Vallone G ◆

UNIVERSAL
Soldato blu, con C. Bergen (VM 18) DR ◆◆◆◆

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Operazione Crepes Suzette, con J. Andrews DR ◆

VITTORIA (Tel. 571.357)
Vamos a matar compañeros, con F. Nero A ◆

Seconde visioni

ACILIA: Le avventure di un giovane, con R. Beymer DR ◆◆

ADRIACINE: Riposo

AFRICA: Silvestro il gattodoro DA ◆

AIRONE: Thrilling con A. Sordi SA ◆

ALASKA: Riuscirà la nostra cara amica a rimanere vergine fino alla fine della nostra storia? con M. Lilledal (VM 18) S ◆

ALBA: Spettacolo CUC: Sierra Maestra, con A. Salines (VM 14) DR ◆◆◆

ALCE: L'investigatore, con F. Sinatra G ◆◆

ALCYONE: La rossa maschera del terrore

AMBASCIATORI: Vagone letto per assassini, con Y. Montand G ◆◆

AMBRA JOVINELLI: Il sudario della mummia, con E. Sellars DR ◆ e rivista

ANIENE: I fantastici tre superman, con T. Kendall A ◆

APOLLO: Uccidi uccidi ma con dolcezza, con R. Schneider (VM 14) G ◆

AQUILA: Dramma della gelosia (tutti i particolari in cronaca), con M. Mastroianni DR ◆◆

ARALDO: La squadra dell'impossibile, con M. Landau G ◆

ARGO: Tempo di lupi tempo di violenza, con R. Hossein (VM 14) DR ◆

ARIEL: La notte dei morti viventi, con M. Eastman (VM 18) DR ◆

ASTOR: Il debito coniugale, con O. Orlando C ◆

ATLANTIC: El Condor, con L. Van Cleef A ◆

AUGUSTUS: Il monaco di Monza, con Totò C ◆

AURELIO: Per te nuda mi vendo l'anima, con E Remberg